



Spettacolo, emozioni, errori e tanto altro in scena al Comelina

Dopo un'unica amichevole di preparazione il Camorino debutta in una competizione ufficiale contro un Codeborgo totalmente rinnovato rispetto alla stagione precedente e con l'aiuto di tre tesserati dell'Arbedo (squadra con cui ha stipulato una collaborazione) a dar man forte.

Fare pronostici sarebbe cosa ardua nonostante la differenza di categoria e soprattutto vista la rivoluzione, di mentalità ma non di effettivi, operata in casa *giallonera*.

L'avvio è subito incoraggiante con un Camorino che gioca palla a terra e difende con ordine. La squadra crea molto ma spreca altrettanto, poi Pardi imbecca con una punizione da una sessantina di metri il movimento di Muschamp e quest'ultimo d'esterno anticipa tutti e batte il portiere sul secondo palo. Il vantaggio rinvigorisce ulteriormente la squadra di casa, ma qualche errore di troppo sotto porta sembra dar coraggio agli ospiti che sui calci piazzati si rendono pericolosi, dapprima è Canalicchio salvare una conclusione a botta sicura a seguito di una mischia deviando con reattività in angolo, successivamente arriva però il pareggio con un bel colpo di testa del numero dieci ospite che sfrutta bene la punizione di un compagno ed insacca sotto la traversa.

Nonostante il gelo dovuto al pareggio gli uomini di Consolazio (più comunemente noto come mister Gino) si riversano in avanti e tornano a macinare gioco e creare occasioni. Si contano traverse di Cuoco, conclusioni a lato di Carbone e percussioni a non finire di Ostuni prima che si arrivi nuovamente al vantaggio, il quale è opera proprio dell'ennesima percussione sulla sinistra di Ostuni con susseguente passaggio in mezzo per Cuoco che in scivolata deposita in rete.

Nella ripresa il copione non cambia ed il Camorino prosegue il proprio monologo sfiorando subito la terza rete con Dashi (autore di una marea di conclusioni nel primo tempo) che, però, sciupa clamorosamente da due passi. Lo stesso Dashi sfrutta in seguito la linea di difesa troppo alta del Codeborgo e batte il portiere con un preciso rasoterra. Sul 3-1 gli avversari sembrano mollare un po' ed il Camorino dilaga segnando con Altin (errore del portiere) e Masarati (dopo ripetuti tentativi da distanza ravvicinata) arrotondando il punteggio fino ad arrivare a quello che sarà poi il risultato definitivo di 5-1.

Prima e dopo tante altre emozioni e tanti bei fraseggi con occasioni importanti per Bernasconi (tira alto in scivolata su suggerimento di Ostuni), Ostuni (vera e propria scamorza da due passi dopo bella penetrazione dalla sinistra) ed altri ancora. Il Codeborgo ha un unico sussulto con una punizione deviata sulla traversa da Canalicchio e poi giunge il novantesimo e la certezza di aver ricominciato con il piede giusto.

Un Camorino bello da vedersi ma tremendamente sciupone esce dunque vincitore da questa sfida di coppa. Ordine e bel gioco non sono mancati ma certamente la concretezza davanti al portiere è da migliorare, ad ogni modo l'entusiasmo e la voglia di giocare palla a terra sembrano essere le principali novità emerse in una squadra che non ha perso nessun giocatore rispetto alla passata stagione e che potrà contare sull'apporto delle nuove leve arrivate dalle giovanili.

Tabellino

Sede:	Campo Comelina, Camorino
Reti Camorino:	Muschamp; Cuoco; Dashi; Altin; Masarati
Note:	-



FC Camorino

5



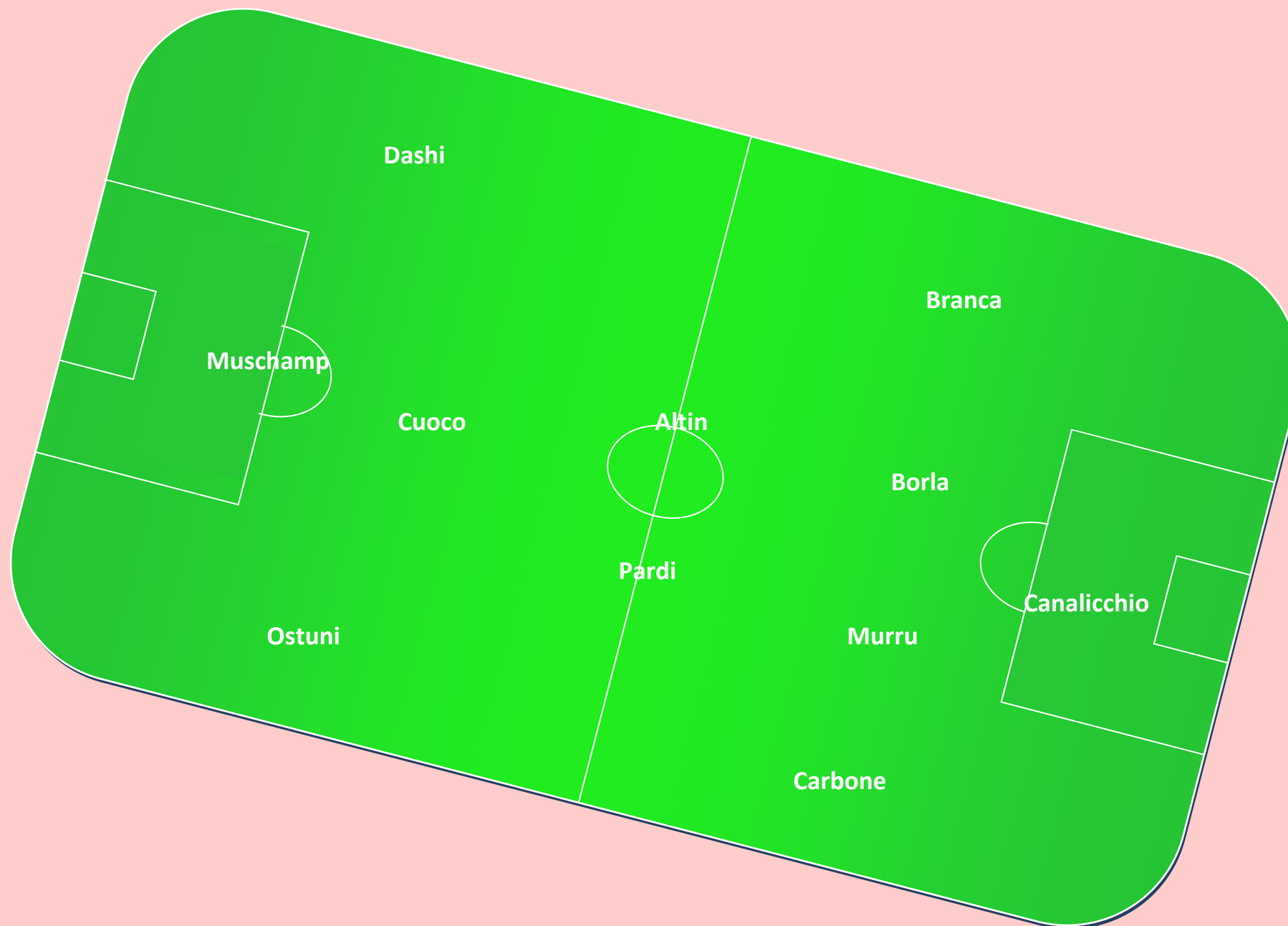
AC Codeborgo

1



Martedì 30 agosto 2011

Spettacolo, emozioni, errori e tanto altro in scena al Comelina



 **FC Camorino** **5**
 **AC Codeborgo** **1**

Spettacolo, emozioni, errori e tanto altro in scena al Comelina



Canalicchio: la squadra difende bene e lui non viene spesso impegnato. Esibisce un eccellente riflesso nel primo tempo su un tiro da distanza ravvicinata. Piuttosto incolpevole sulla rete subita. *Motivato!*

Branca: il ruolo di laterale difensivo, per lui che nasce centrale, quest'oggi sembra piacergli particolarmente. Difende molto bene e cerca di partire palla a terra anche da dietro. *Terzinaccio!*

Borla: attento nei movimenti e presente nei contrasti, il giovane Borla dimostra il suo valore lasciando intuire quanto utile potrà risultare in questa squadra. *Promettente!*

Murru: gestisce con ordine ciò che capita nelle retrovie. I pericoli giunti sono stati tutti su calci piazzati e nessuno su azione manovrata. A metà primo tempo deve farsi medicare il naso per una gomitata ricevuta, poi rientra ma alla pausa dà forfait lasciando a Pardi il compito di indietreggiare in difesa. *Contuso!*

Carbone: preciso e volenteroso, si fa apprezzare anche per le frequenti scorribande in fascia. Domina il proprio diretto avversario nell'uno contro uno e supporta molto bene Ostuni in avanti. *Indomito!*

Pardi: parte un po' titubante in un ruolo inedito, ma col passare dei minuti acquisisce sicurezza e convinzione. Nella ripresa torna al suo ruolo naturale in mezzo alla difesa e lì disputa una partita attenta e priva di sbavature. *Diesel!*

Altin: a centrocampo spadroneggia sia in fase d'interdizione, sia in fase di costruzione. Talvolta impreciso nei suggerimenti, ma nel complesso dà un contributo positivo alla manovra. Peccato non riesca a fare a meno di interventi inutili e pericolosi come quello che gli costa l'ammonizione. *Banale dire irruente?!*

Ostuni: un Ostuni così a Camorino forse non si era mai visto. Sulla fascia sinistra è devastante e si vocifera che il terzino del Codeborgo abbia ancora delle allucinazioni in cui gli appare Ostuni per poi vederlo sparire via velocemente... proprio come avvenuto in partita. È impreciso in qualche appoggio in mezzo per i compagni e



Martedì 30 agosto 2011

sbaglia personalmente tutte le buone occasioni che si crea, ma nel complesso è un Ostuni in forma smagliante. *Rinato!*

Cuoco: pur avendo già giocato nel ruolo di trequartista, Cuoco solitamente non risalta in fase realizzativa, ma quest'oggi, oltre al solito lavoro da metronomo, è riuscito anche a mettere lo zampino con la rete decisiva ed ha pure colto una traversa. *Garanzia!*

Dashi: nel primo tempo ci prova almeno tre o quattro volte dalla distanza, ma il piede non sembra essere ancora caldo, nella ripresa avrebbe subito una ghiotta opportunità ma è troppo semplice per uno abituato a segnare solo da trenta metri. Quando però gliene capita un'altra capisce che per oggi è il caso di accontentarsi e la piazza di piatto sul secondo palo. *Rassegnato!*

Muschamp: generosissimo e combattivo, recupera una marea di palloni e trova anche la via della prima rete con un gesto da rapinatore d'area. Nella ripresa viene schierato a centrocampo e si conferma utilissimo alla causa mettendo tutta la sua corsa a disposizione della squadra. *Duracell!*

Galloro: entra nella ripresa al posto di Murru spostandosi in fascia a destra e si diverte deliziando il pubblico con qualche giocata molto raffinata. Divertire e si diverte con il pallone e lascia ben sperare per il futuro. Successivamente retrocede a terzino per lasciare davanti uno stanco Branca. *Estroso!*

Bernasconi: subentra a Dashi e si mette subito a macinare gioco sporco, tante sponde e qualche contrasto propiziando anche qualche rete. Avrebbe una buona opportunità per segnare, ma in scivolata manda alto, il pubblico però è con lui. *Bentornato!*

Masarati: è forse più indietro di altri nella condizione e Consolazio lo inserisce solo alla fine al posto di Cuoco, ma lui se li fa bastare esibendosi in finte e contro-finte che ubriacano gli avversari. Il ruolo di trequartista sembra essere perfetto per lui. *Giocoliere!*